



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**BILANCIO DELLE ATTIVITÀ  
MAGGIO-DICEMBRE 2008**

A cura dell'Ufficio del Portavoce

# Indice

1	SETTORE VITIVINICOLO .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
1.1	TOCAI:.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
1.2	BRUNELLO: .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
1.3	NOBILE DI MONTEPULCIANO:.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
1.4	OCM VINO: .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
1.5	BAG IN BOX:.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
1.6	6° ASSEMBLEA GENERALE DELL'OIV e 31° CONGRESSO MONDIALE DELLA VIGNA E DEL VINO: .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
2	PESCA.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
2.1	TONNO ROSSO:.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
3	TABACCO .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
4	FILIERA CEREALICOLA .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
4.1	FRUMENTO: .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
4.2	PIANO DI SETTORE:.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
4.3	RISO:.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
5	LATTE E PRODOTTI LATTIERO-CASEARI .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
5.1	MOZZARELLA DI BUFALA: .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
5.2	QUOTE LATTE:.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
5.3	PARMIGIANO REGGIANO E GRANA PADANO: .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
6	OLIO.....	3
7	PATATE.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
8	DOP E IGP .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
9	ETICHETTATURA: .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
10	AGROENERGIE .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
11	API.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
12	SETTORE ZOOTECNICO E ALLEVAMENTI .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
12.1	PROTESTA DEI PROSCIUTTI DOP E CRISI DELLA FILIERA SUINICOLA: .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
12.2	TAVOLO CUNICOLO: .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
12.3	FILIERA DEL SETTORE BUFALINO: .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
12.4	RINTRACCIABILITÀ DELLE CARNI: .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
12.5	MIGLIORAMENTO GENETICO:.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
13	POLITICHE EUROPEE .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
13.1	PAC: .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
13.2	OCM ORTOFRUTTA:.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
13.3	FONDI COMUNITARI PER GLI AIUTI AGLI INDIGENTI: .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
13.4	REINTRODUZIONE DEI DAZI ALL' IMPORTAZIONE DEI CEREALI....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
13.5	DISTRIBUZIONE DI FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE:.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
13.6	RICONOSCIMENTO ORGANISMI PAGATORI:.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
14	WTO .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
15	LA STRUTTURA DEL MINISTERO .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
16	CACCIA .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
17	IRRIGAZIONE E BONIFICA .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>

18	SICUREZZA ALIMENTARE.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
18.1	TASK FORCE SICUREZZA:.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
18.2	OPERAZIONE TOLLERANZA ZERO:.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
19	FINANZIARIA .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
20	IPPICA .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
21	SVILUPPO RURALE .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
22	F.A.S.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
23	FORESTALE .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
24	OGM.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
25	MALTEMPO.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
26	OLIMPIADI.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
27	CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E DI SENSIBILIZZAZIONE DEL MINISTERO .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>

## **6 OLIO**

A giugno 2008, il Comitato di gestione dell'olio d'oliva, riunitosi a Bruxelles, esamina la proposta della Commissione Europea di rendere obbligatoria, in etichetta, l'indicazione dell'origine dell'olio d'oliva vergine ed extravergine, come richiesto dall'Italia.

Il 10 ottobre si sottoscrive, al Mipaaf, il Contratto di Filiera Unaprol, che punta alla valorizzazione della filiera dell'olio extravergine di oliva italiano di qualità. Il Contratto di filiera prevede investimenti per innovare i prodotti e i processi produttivi della filiera 'olio di oliva', per promuovere i consumi e razionalizzare la filiera stessa, con lo sviluppo della logistica commerciale e qualificando packaging e rapporto con i canali distributivi.

Nel suo complesso il contratto promuove investimenti per oltre 16 milioni di euro, dei quali 11,3 milioni sottoforma di mutuo agevolato e 1,6 milioni per investimenti in conto capitale. Gli investimenti si articoleranno in quattro Regioni (Puglia, Toscana, Lazio e Umbria) e riguarderanno la produzione agricola, la trasformazione e la commercializzazione, interventi per la promozione e la pubblicità dei prodotti.

Il 17 novembre Zaia scrive agli assessori regionali di Puglia, Enzo Russo, e Calabria, Mario Pirillo, a proposito della crisi dell'olio d'oliva, aggravata dalle calamità atmosferiche che, negli ultimi mesi, hanno interessato le due Regioni e della possibilità di agire sulla falsa riga di quanto già fatto per il Parmigiano Reggiano ed il Grana Padano.

Il Consiglio UE sta infatti discutendo un progetto di regolamento che prevede la possibilità di inserire anche l'olio d'oliva nel programma di distribuzione di derrate alimentari a favore degli indigenti.

Il 27 novembre si riunisce il tavolo olivicolo. Zaia incontra i rappresentanti di quattro Regioni: Calabria, Campania, Puglia e Basilicata. Il Ministro annuncia di aver chiesto la disponibilità di 10 milioni di euro, nell'ambito dei quali si prevedono iniziative per i piani di settore, per sensibilizzare i consumatori ad acquistare e portare in tavola olio italiano. Per fare questo, occorre garantire l'etichettatura delle bottiglie. Zaia spiega anche che non è possibile intervenire con gli aiuti agli indigenti perché l'Unione Europea consente di procedere così soltanto per i cereali, il riso e il latte.